LIBRO PRESENTATO DAL DOTT. M. DUCHI- “IO SONO RITA”, LA SETTIMA VITTIMA DI VIA D'AMELIO, VENERDI 22 MARZO AL F. ROSSITTO

Categories : Spettacoli

Date : 14 Marzo 2024

CENTRO STUDI FELICIANO ROSSITTO
ASSESSORATO REGIONALE AI BENI CULTURALI E IDENTITA' SICILIANA
FEDER.S.P.eV.
FEDERAZIONE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE
MEDICI - VETERINARI - FARMACISTI
UNITRE
RAGUSA
Cucè - Furnari - Proto
IO SONO RITA
Rita Atria: la settima Vittima di Via D'Amelio
Venerdì 22 marzo alle ore 18
MICHELE DUCHI
già Presidente del Tribunale di Ragusa
presenterà il libro di Giovanna Cucè, Nadia Furnari, Graziella Proto
IO SONO RITA
Rita Atria: la settima Vittima di Via D'Amelio
Saranno presenti le Autrici
La S.V. è invitata a partecipare
On. Giorgio Chessari
Dott. Salvatore Criscione
Dott. Salvatore Burrafato

Venerdì 22 marzo 2024 (alle ore 18.00), al Centro studi “Feliciano Rossitto” (Via Ettore Majorana, 5 – Ragusa), il dott. Michele Duchi (già Presidente del Tribunale di Ragusa), presenterà il libro di Giovanna Cucè, Nadia Furnari, Graziella Proto dal titolo “Io sono Rita. Rita Atria: la settima Vittima di Via D’Amelio” (Editore Marotta e Cafiero, Melito di Napoli, 2022, pp. 246).

Saranno presenti le autrici.

L’iniziativa culturale è resa possibile grazie alla sinergica collaborazione del Centro studi “Feliciano Rossitto” (presidente Giorgio Chessari) con Feder.S.P.eV. (Federazione Sanitari pensionati e vedove medici, veterinari, farmacisti), presidente Salvatore Criscione e Unitre Ragusa (presidente Salvatore Burrafato).

Oltre trent’anni. Un libro-inchiesta ricostruisce la storia di Rita Atria, abbandonata dalle Istituzioni, le stesse che avrebbero dovuto prendersi cura di lei. “Farò della mia vita anche della spazzatura, ma lo farò per ciò che io sola ritengo conveniente”, scriveva Rita alla sorella nell’ultima lettera, qui pubblicata per la prima volta. Sola, con il coraggio dei suoi 17 anni, si mette contro la mafia partannese affidandosi al giudice Paolo Borsellino, consapevole della fine che le sarebbe potuta toccare. Il 26 luglio 1992, una settimana dopo il massacro di via d’Amelio, Rita sarà indirettamente la settima vittima di quella stessa strage. Dagli archivi polverosi di tribunali e procure le autrici faranno emergere ciò che il lettore non ha mai saputo.

REDAZIONE